



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/764 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 764 – Interventi riguardanti il complesso di Villa Madama in Roma ed il pendio ad esso prospiciente –
Progetto esecutivo Fase 1 e Fase 2 - I stralcio, PFTE Fase 2 - II stralcio

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna -
Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II – Sezione 3

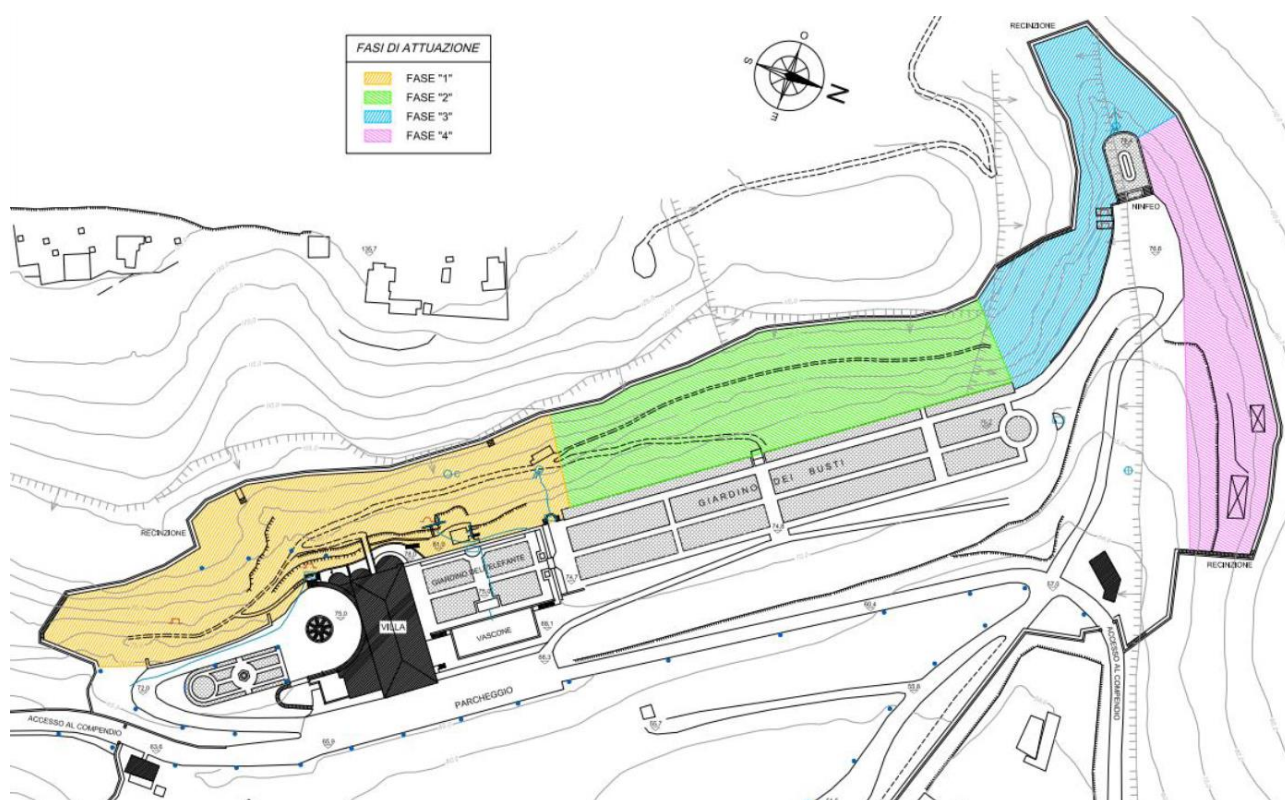
VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- l'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25

PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 39376 di prot. del 12/11/2025, assegnata a questo Ufficio in data 24/11/2025, l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola;
- In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

In riferimento al compendio di Villa Madama ed al pendio ad esso prospiciente, l'Ufficio proponente sta seguendo un programma di interventi suddivisi in 4 fasi di attuazione come di seguito riportato:



Fasi di attuazione degli interventi

Allo stato attuale sono stati redatti:

- Un progetto preliminare che individua le Fasi 1, 2, 3 e 4 di intervento, per il quale sono state elaborate le successive fasi di progettazione per le sole Fasi 1 e 2, mentre le ulteriori fasi 3 e 4 saranno elaborate a seguito dell'assicurazione delle risorse finanziarie dedicate;

*Per la **Fase 1**, che riguarda i "Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio sismico di Villa Madama", finanziati con fondi Casa Italia, è stato redatto:*

- un Progetto Esecutivo che prevede:
 - a) la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per stabilizzare i pendii con opere di drenaggio mirate a mitigare la permeabilità superficiale e controllare le acque meteoriche;
 - b) la sistemazione di vialetti e sentieri di servizio;

- c) *la regimentazione delle acque sorgive con interventi occorrenti per il ripristino del funzionamento della centrale di accumulo e depurazione con riparazione ed integrazione delle condutture di acqua depurata;*
- d) *la realizzazione di una nuova linea di adduzione acqua potabile;*
- e) *la realizzazione di una nuova rete fognaria.*

Per la **Fase 2**, che riguarda i “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del complesso di Villa Madama in Roma”, finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Cap. 7219 PG05, Decreto Ministeriale n. 135 del 24/05/2023, sono stati redatti:

- *un Progetto Esecutivo di I stralcio che prevede:*
 - a) *decespugliamento con mezzi meccanici e manuale;*
 - b) *potature di alberature e siepi esistenti;*
- *un PFTE di II stralcio che prevede:*
 - a) *un piano di indagini geognostiche e sismiche propedeutiche alla progettazione;*
 - b) *interventi di ingegneria naturalistica e la realizzazione di drenaggi superficiali;*
 - c) *il ripristino del camminamento perimetrale di guardia con nuova illuminazione;*
 - d) *la sistemazione dei vialetti e dei sentieri di servizio con pavimentazione naturale e permeabile in terra stabilizzata e la manutenzione dei relativi parapetti.*

La presente Conferenza di servizi viene pertanto indetta al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni di rito ai sensi del D.P.R. 383/94 per il “Progetto esecutivo della Fase 1, per il Progetto esecutivo di I stralcio ed il PFTE di II stralcio della Fase 2”.



Vista aerea del complesso di Villa Madama

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 0000 del 00/00/0000, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
 - Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
 - Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Area Autorità Idraulica regionale;
 - RomaNatura - Ente Regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma
 - Città metropolitana di Roma – Dipartimento IV Servizio 1 - Dipartimento XI Servizio 2 - Ufficio Conferenze di servizi;
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale – U.O. Piano Regolatore;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico;
 - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
 - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
 - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
 - ACEA ATO2 S.p.A.;
 - Areti S.p.A.;
 - SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - Italgas S.p.A.;
 - FiberCop S.p.A.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 20 del Dlgs n. 36 del 2023 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Guidonia, che con nota n. 173 del 02/12/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 41869, ha comunicato che le opere *“non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*.
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore, che con nota n. QF/2025/0135287 del 04/12/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 42376 del 05/12/2025, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994,

rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina, nei casi previsti dall'art. 3 della stessa norma.

- FiberCop S.p.A. – FOL Roma, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 42716 del 09/12/2025, ha comunicato di non avere *“nulla da eccepire all'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio”* e ha inviato contestualmente le planimetrie dei propri sottoservizi di rete interessanti l'area di progetto.
- Regione Lazio - Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio - Area Autorità Idraulica Regionale, che con nota n. 1252812 del 21/12/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 44458 del 23/12/2025, non ha rilevato *“la necessità dell'espressione del parere di competenza”*.
- Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 72877-P del 24/12/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 44838 del 29/12/2025, ha autorizzato l'intervento alle condizioni indicate nel parere stesso, relative alla tutela architettonica-paesaggistica e alla tutela archeologica.
- Città metropolitana di Roma capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Pianificazione territoriale, Urbanistica e attuazione del PTPG, che con nota n. 1792 del 05/01/2026, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 124 del 07/01/2026, ha comunicato che, *“atteso che l'intervento in oggetto non comporta variante urbanistica, l'espressione del parere di compatibilità non è richiesta”*.
- Areti S.p.A. – Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota n. 1107 del 08/01/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 285, ha rilasciato *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica”*.
- Areti S.p.A. - Unità Illuminazione Pubblica, che con nota n. 3008 del 14/01/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 928, ha rilasciato *“parere di massima favorevole”*.
- Questo Ufficio, con nota n. 1343 del 16/01/2026, ha inviato a tutte le Amministrazioni convocate un preavviso di chiusura del procedimento, ribadendo che, scaduto il termine indicato, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento e proceduto all'adozione del Provvedimento di Intesa Stato-Regione.
- Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 2500 del 26/01/2026, ha espresso, *“ai soli fini dominicali, il proprio assenso all'esecuzione degli interventi”*.
- Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 150518 del 12/02/2026, ha confermato *“l'esito positivo dell'accertamento di conformità urbanistica al fine del perfezionamento dell'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994”* e ha espresso *“in merito agli aspetti paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 147 del D.lgs 42/2004”*.
- ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 32608 del 12/02/2026 ha espresso parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni: approvvigionamento di acqua potabile tramite allaccio all'acquedotto cittadino; canalizzazioni fognarie in continuità idraulica e atte ad impedire qualsiasi scambio con l'ambiente esterno; idonee caratteristiche di resistenza dei realizzandi collettori e allacci fognari; protezione delle condotte e risoluzione delle interferenze in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Igiene comunale.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;



- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto concernente gli **“Interventi riguardanti il complesso di Villa Madama in Roma ed il pendio ad esso prospiciente – Progetto esecutivo Fase 1 e Fase 2 – I stralcio, PFTE Fase 2 – Il stralcio”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

